AVVISI SETTIMANALI

* **Lunedì 19** genn., Scuola di Preghiera in Seminario per i giovani. Ritrovo ore 19.25.
+ 2° incontro del corso **fidanzati**, centro parrocchiale, ore **20.45**,

* **Martedì 20** genn. **ad Arlesega**, **2° incontro** del Corso per **Animatori** della **Liturgia**

* **Mercoledì 21** genn.: **CONSIGLIO PASTORALE**, ore 21.00

* **Giovedì 22** genn.: **Incontro dei catechisti coi genitori dei ragazzi di I^ Media**, ore 21.00
+ Incontro del **"direttivo Noi"** del **centro parrocchiale,** ore **21.00**

Sabato 24 gennaio: FORUM sul tema della droga, "
E... SE MIO FIGLIO SI DROGASSE ...?

Droga e altre dipendenze: espressioni del disagio giovanile:
Come individuarne i segnali, carenze e disfunzioni della società nella vita moderna.
Conduce: Francesca Ferrari - Telegiornalista RAI3
Relatori dell'incontro: - **Dr. Massimo Giorgetti** : Assessore alle politiche sociali Provincia di Padova
- **Dr.ssa Monica Zermiani** : Psicologa delle Dipartimento delle Dipendenze Azienda U.L.S.S. 20 Verona
- **Dr. ssa Monica Lazzaretto**: Resp. del Centro Studi G. Olivotti,esperta in formazione .
- **Dr. Andrea Vendramin** : Direttore Dipartimento Dipendenze U.L.S.S. 16 Padova
- **Ubaldo Gallo**: Responsabile Triveneto gruppo genitori (Comunità Cenacolo di suor Elvira)

... con orario 10.00-13.00,presso la Sala Polivalente.

- **Domenica 25 gennaio**: **uscita per la terza media** in preparazione alla Cresima a **Villa Immacolata** di Torreglia. Partenza ore **9.00** da piazza mercato. I **genitori sono attesi alle 16.30** per celebrare assieme l'Eucaristia.

- **Domenica 25 gennaio** incontro con i **ragazzi e genitori di terza elementare:** S. Messa **ore 10.00**, incontro di **formazione** e **pranzo** insieme in polivalente. NB: si portino le vivande in Sala Polivalente prima della S. Messa.

* **OGNI SETTIMANA: - il Catechismo di tutte le classi come da orario;**
- ACR elementari il sabato dalle ore 15.30; **- Gruppo medie** il martedì **dalle 20.00**
- I gruppi **giovanissimi** il **mercoledì dalle ore 20.30**

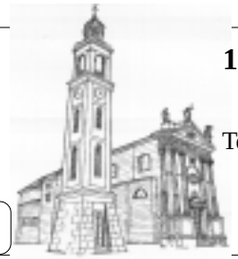
Da prendere nota:
- Martedì 27 gennaio: INCONTRO CON LA PAROLA, con Morena Garbin.

- PELLEGRINAGGIO A ROMA VICARIALE DAL 19-22 FEBBRAIO
In occasione del bimillenario della nascita di san Paolo apostolo , il Vicariato organizza un "pellegrinaggio" a Roma. La quota: 450 euro, tutto compreso con alloggiamento in centro a Roma. Iscrizioni e programma presso la sacrestia. Prenotazioni entro il 25 gennaio.

Centro di Ascolto delle povertà: presso il Centro parrocchiale, Via IV Novembre, 2 - Tel. 346-0291572 - **Aperto tutti i giovedì dalle ore 9:30 alle ore 12:00**

L'INFERMERIA CARITAS è aperta
il **lunedì**, **martedì, mercoledì** e **giovedì** dalle ore 9.00 alle ore 11.00

COMUNITA' S. Bartolomeo MESTRINO



18 GENNAIO 2009 - anno B - n. 02
2ª del tempo ordinario

Tel. **9000016** (canonica) - **9002962** (don Stefano)
9000061 (Scuola materna)
Sito: **www.diweb.it/pd/sanbartolomeo**
email: **parr.sanbartolomeo@email.it**

Credenti o creduloni ?

A volte, sbirciando i canali della televisione, mi imbatto in "pseudo-santoni" o "maghi", i quali, con qualche notizia che il telespettatore riesce a dare di se stesso, danno previsioni sul futuro, numeri da giocare al lotto, consigli, a dir poco, strani. E spesso questi personaggi sono attorniati di statuette di vari santi. Quello che mi fa pensare di tutta questa storia è il gran numero di persone che "credono" a tutto ciò, si fidano e spesso si complicano la vita.
Girando per le case ho pure incontrato anche forme strane di preghiere, sotto forma di "catena", della serie: "se non fai così, chissà cosa ti capita", accompagnata da gesti e oggetti strani.
Mi son fatto spesso la domanda in questi giorni: ma siamo un popolo di credenti o di creduloni, che "si beve" tutto quello che il "primo venuto" gli propina?
Ho aperto un dizionario e vi ho trovato scritto: " *Il credulone è un individuo che non sa capire la realtà e preferisce affidarsi a interpretazioni altrui; è privo di spirito critico, avendo rinunciato a usare il proprio cervello. Il credulone è incline ai facili entusiasmi, a credere subito in ciò che sembra essere positivo, non fa nessun sforzo per stabilire se è realmente positivo. Sposa una causa senza scorgerne le contraddizioni."*
Mi sembra impossibile che ai nostri giorni, quando è così facile domandare consiglio e farsi aiutare, ci siano così tante persone che cadono nei tranelli di personaggi senza scrupolo che usano della religione per i propri oscuri progetti.
Noi invece siamo dei credenti, perchè con il battesimo abbiamo abbracciato Gesù Cristo, aderiamo al suo insegnamento, ci confrontiamo con la sua Parola, ci nutriamo regolarmente dei Sacramenti, ci sentiamo parte di una Chiesa che lui ha voluto e nella quale lui è presente.
San Paolo al capitolo 2 della sua lettera ai Colossesi scrive: " *Camminate dunque nel Signore Gesù Cristo, come l'avete ricevuto, ben radicati e fondati in lui, saldi nella fede come vi è stato insegnato, abbondando nell'azione di grazie. Badate che nessuno vi inganni con la sua filosofia e con vuoti raggiri ispirati alla tradizione umana, secondo gli elementi del mondo e non secondo Cristo*".
Dunque diffidate da proposte che vi possono venire, anche se si presentano bene, perchè il demonio è più furbo di noi, ma attaccatevi sempre più a Gesù, alla sua Parola, ai Sacramenti che lui ci ha donato, alla Chiesa che lui ha voluto, nella quale continua ad essere presente con il suo Spirito.
Gesù continua a ripetere anche a noi, quello che ha detto ai suoi primi due discepoli come raccontato nel vangelo di oggi: "Venite e vedete". Impariamo a "stare" un po' più con Gesù: la nostra vita diventerà più gioiosa e più forte, perchè non più sbalottata dalle lusinghe del mondo, ma solida perchè radicata alla roccia che è Cristo.

Buon cammino, don Sergio

«Che cosa cercate?».
«Rabbì , dove dimori?».
«Venite e vedrete»

Domenica 18 gennaio - IIª del tempo ordinario - (Gv. 1, 35-42)

INIZIA LA SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITA' DEI CRISTIANI

07.30 (Minchio Roberto e Rosati Paola)**;**

08.45 (def. Chereches)**;**

10.00 (Zuin Lino e Cesare)**;**

11.30 ;

18.30;

Lunedì 19 gennaio
ore **18.30:** *per* anime.

Martedì 20 gennaio
ore **9.00:** *per* Turetta Ilario e def. fam.; Padovan Gelindo, Maria e def. fam.; Giacomo, Iolanda, Maria e def. fam. Ruzza; Zoccarato Marcella; Rizzo Elio, Leopoldo e Rosa; Faccin Vittorio e Angela.
ore **18.30:** *per* Mezzaro Pietro; Marini Antonio e def. fam. Cavaggion.

Mercoledì 21 gennaio - *Sant'Agnese, verg. e mart.* -
ore **8.30:** *per* Piccolo Gina.
ore **18.30:** *per* Giuseppin Giacinto, Maria e def. fam.

Giovedì 22 gennaio
ore **8.30:** *per* Piccolo Telesforo, Imelda e Gina.
ore **18.30:** *per* Pravato Augusto e def. fam. Tiso; Breda Malvino.

Venerdì 23 gennaio
ore **8.30:** *per* anime.
ore **18.30:** *per* Pege Alfredo; Paccagnella Agnese; Borella Giuseppe e Ida.

Sabato 24 gennaio - *San Francesco di Sales, vesc. e dott.* -
ore **8.30**: *per* Giovanna e Mario; Reffo Giuseppe; Boffo Riguccio.
ore **18.30:** *(festiva) per* Toffanin Giuseppe; Nardin Giuseppe; Volpato Maria, Ada e Agnese; Reccanello Giovanni e Norma; Reccanello Emilio e Albertina; Zuin Gino e def. fam.; Capparotto Marco.

Domenica 25 gennaio - IIIª del tempo ordinario - (Mc. 1, 14-20)
GIORNATA PER I MALATI DI LEBBRA

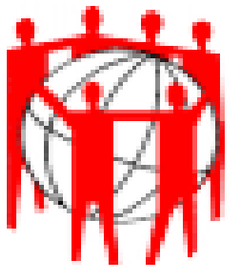
S. Messe: 07.30 (Boffo Renato, Flavio e M.Giovanna)**; 08.45; 10.00** (Pedron Alfredo e Mistica; Canton Annarosa e Casimiro; Nazziareno e def. fam.; Riello Luigi e def. fam.)**; 11.30** (Neri Francesco, Paola e Lazar Amalia)**;**
18.30 (Bergantin Alessio e Luigina; Sinigaglia Mario e def. fam; Michelotto Giovanni e def. fam.)**;**

Adorazione, e Confessione (o dialogo spirituale)
il martedì dalle 19.00 alle 20.00 con don Stefanoo;
il venerdì dalle 17.00 alle 18.30 con don Sergio;
Possibilità del sacramento della **Confessione** anche **il sabato** dalle ore **16.30**

Ogni lunedì sera alle ore 21.00 S. Rosario in chiesa.
Ogni domenica mattina, ore 7.00, prima della messa, si prega il Rosario.

La **Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani 2009**

"Essere riuniti nella tua mano"



parte da uno sforzo unitario di cristiani di varie parti del mondo. In primo luogo si tratta dei **cristiani coreani** che ci offrono come spunto di meditazione questo versetto tratto dalla seconda grande visione del profeta Ezechiele. I Coreani citano questa visione perché si trovano nella situazione da cui era partito Israele prima dell'esperienza dell'esilio fatto da Ezechiele e dalla sua generazione. Anche la Corea, come Israele di allora, è un paese diviso in due stati: quello del nord e quello del sud, che malgrado la divisione e una terribile guerra di oltre cinquant'anni fa, si sente un'unica nazione. Ma questa è anche la realtà della cristianità di oggi, una realtà divisa ma che ha come speranza centrale quella di "**formare un solo bastone nella mano di Dio**" (cf Ez 37, 17). Nella storia d'Israele il periodo dell'esilio e del post-esilio fu senz'altro difficile e sentito come un'immane sciagura, ma fu in quel periodo che il monoteismo si espresse definitivamente e Israele, che era stato uno dei tanti piccoli regni della sponda asiatica del Mediterraneo, diventa il porta bandiera del Dio Creatore e Signore e l'annuncio di una nuova speranza per l'umanità. Il miracolo fu che un popolo disperso dalla zona di Assuan fino alla Tracia, dall'India fino alla Libia, poté portare, anche per il contributo dei persiani, un messaggio unitario al mondo. Il dono che quel popolo portò a termine in quegli anni è la Bibbia ed è un dono di cui non possiamo che dover riconoscenza agli uomini del tempo di Ezechiele e di Esdra.

Anche oggi il mondo cerca unità. È un altro momento in cui sembra impossibile l'intervento di Dio; il mondo occidentale, dove non mancano i mezzi di sussistenza, corre dietro a sogni irraggiungibili e sembra dimenticare quali siano i significati veri della vita. Il cosiddetto terzo mondo si trova nella quasi impossibilità di vivere per la mancanza assoluta dei beni di sostentamento. La natura stessa è così condizionata dall'inquinamento prodotto dalle grandi nazioni che rende più visibile e di attualità stringente il gemito di cui parla l'apostolo Paolo ("*Tutto l'universo aspetta con grande impazienza il momento in cui Dio mostrerà il vero volto dei suoi figli*" Rm 8, 19).

Questi ultimi, spesso disorientati e ben divisi sentono l'urgenza di fare propria la visione di Ezechiele: **essere riuniti in modo di formare un solo bastone nella mano di Dio**. In questa direzione essi hanno una sola arma: la **preghiera**, che rivolgono a Dio da ogni parte della terra e che esige da loro una conversione all'amore e ad alla giustizia che trovano insieme la loro realizzazione sulla croce di Cristo.

Giovedì 22 gennaio: **Veglia di Preghiera per l'unità dei cristiani** Vicariale.
"Preghiera della sera in onore della SS.ma Madre di Dio".Con la presenza di Padre Lorenzo Altissimo - Cattolici/Ortodossi differenze e affinità. Trambacche. Ore 20.45.